



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

NOTA INTEGRATIVA ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

(Aggiornamento ai sensi dell'art. 35 comma 1 della Legge n. 196/2009)

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

Lo stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario **2013**, approvato con legge **24 dicembre 2012, n. 229**, recava le seguenti previsioni iniziali:

	<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
ENTRATE TRIBUTARIE	481.238.700.000,00	447.602.700.000,00
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	66.085.500.290,00	46.759.250.290,00
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	1.317.006.922,00	1.317.006.922,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	216.971.599.098,00	284.489.467.653,00
	<hr/>	<hr/>
	765.612.806.310,00	780.168.424.865,00
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Variazioni alle previsioni iniziali

Nel corso dell'esercizio le suddette previsioni hanno fatto registrare un aumento di euro 32.874.247.426,64 in termini di competenza ed un aumento di euro 37.708.050.626,80 in termini di cassa, così costituita:

	<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
ENTRATE TRIBUTARIE	- 11.213.289.000,00	- 11.213.289.000,00
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	8.959.510.695,95	8.957.510.695,95
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	2.467.588.482,00	2.467.588.482,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	32.660.437.248,69	37.496.240.448,85
	<hr/>	<hr/>
	32.874.247.426,64	37.708.050.626,80
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Le predette variazioni alle previsioni iniziali di entrata sono dovute:

	<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
<u>ENTRATE TRIBUTARIE</u>		
- al provvedimento di assestamento	-14.520.646.000,00	-14.520.646.000,00
- ad atti amministrativi	3.307.357.000,00	3.307.357.000,00
	<u>-11.213.289.000,00</u>	<u>-11.213.289.000,00</u>
<u>ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE</u>		
- al provvedimento di assestamento	2.088.071.185,00	2.086.071.185,00
- all'emanazione di atti amministrativi per il prelevamento da c/c di tesoreria	650.952.074,00	650.952.074,00
- ad altri atti amministrativi	6.220.487.436,95	6.220.487.436,95
	<u>8.959.510.695,95</u>	<u>8.957.510.695,95</u>
<u>ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</u>		
- al provvedimento di assestamento	77.000.000,00	77.000.000,00
- ad atti amministrativi	2.390.588.482,00	2.390.588.482,00
	<u>2.467.588.482,00</u>	<u>2.467.588.482,00</u>
<u>ACCENSIONE DI PRESTITI</u>		
- al provvedimento di assestamento	5.409.451.073,00	10.245.254.273,00
- all'emanazione di atti amministrativi per operazioni finanziarie	27.250.986.175,69	27.250.986.175,85
	<u>32.660.437.248,69</u>	<u>37.496.240.448,85</u>

Pertanto, in conseguenza delle variazioni disposte nel corso della gestione, le previsioni definitive vengono a cifrarsi come segue:

	<u>COMPETENZA</u>	<u>CASSA</u>
ENTRATE TRIBUTARIE	470.025.411.000,00	436.389.411.000,00
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	75.045.010.985,95	55.716.760.985,95
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	3.784.595.404,00	3.784.595.404,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	249.632.036.346,69	321.985.708.101,85
	<hr/>	<hr/>
	798.487.053.736,64	817.876.475.491,80
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Risultanze gestionali di competenza e di cassa

Rispetto alle sopraindicate previsioni definitive, i dati di consuntivo pongono in evidenza le seguenti risultanze:

	COMPETENZA			
	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	(2)/(1)
	(1)	(2)	(3)=(2)-(1)	
ENTRATE TRIBUTARIE	470.025.411.000,00	464.884.401.447,03	-5.141.009.552,97	98,91
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	75.045.010.985,95	85.665.455.237,90	10.620.444.251,95	114,15
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	3.784.595.404,00	3.441.990.459,47	-342.604.944,53	90,95
ENTRATE FINALI	548.855.017.389,95	553.991.847.144,40	5.136.829.754,45	100,94
ACCENSIONE DI PRESTITI	249.632.036.346,69	264.846.998.905,36	15.214.962.558,67	106,09
ENTRATE COMPLESSIVE	798.487.053.736,64	818.838.846.049,76	20.351.792.313,12	102,55

	CASSA			
	PREVISIONI DEFINITIVE	VERSAMENTI	DIFFERENZE	(2)/(1)
	(1)	(2)	(3)=(2)-(1)	
ENTRATE TRIBUTARIE	436.389.411.000,00	427.900.864.252,62	-8.488.546.747,38	98,05
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	55.716.760.985,95	52.406.004.068,95	-3.310.756.917,00	94,06
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	3.784.595.404,00	3.358.156.085,34	-426.439.318,66	88,73
ENTRATE FINALI	495.890.767.389,95	483.665.024.406,91	-12.225.742.983,04	97,53
ACCENSIONE DI PRESTITI	321.985.708.101,85	264.846.998.905,36	-57.138.709.196,49	82,25
ENTRATE COMPLESSIVE	817.876.475.491,80	748.512.023.312,27	-69.364.452.179,53	91,52

Gestione dei residui

Il conto dei residui al 1° gennaio 2013 presentava una consistenza di euro 244.119.245.946,24 dei quali, nel corso dell'esercizio, sono stati versati 25.148.144.684,28 ripartiti come segue:

	RESIDUI AL 1° GENNAIO 2013 (1)	VERSAMENTI (2)	DIFFERENZE (3)=(2)-(1)	(2)/(1)
ENTRATE TRIBUTARIE	128.339.532.445,54	22.557.745.346,21	- 105.781.787.099,33	17,58
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	115.482.876.940,97	2.586.205.101,41	- 112.896.671.839,56	2,24
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	296.836.559,73	4.194.236,66	- 292.642.323,07	1,41
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-
	244.119.245.946,24	25.148.144.684,28	- 218.971.101.261,96	10,30

Alla fine dell'esercizio sono rimasti da versare euro 39.340.876.718,42 e rimasti da riscuotere euro 221.782.845.261,32. Pertanto, i residui al 31 dicembre 2013 ammontano a euro 261.123.721.979,74.

	Somme rimaste da versare (1)	Somme rimaste da riscuotere (2)	TOTALE (3)=(1)+(2)
ENTRATE TRIBUTARIE	36.299.807.915,43	101.589.846.852,82	137.889.654.768,25
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	3.040.322.500,58	119.812.139.035,20	122.852.461.535,78
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	746.302,41	380.859.373,30	381.605.675,71
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-
	39.340.876.718,42	221.782.845.261,32	261.123.721.979,74

Da segnalare che la ripresa dei residui al 1° gennaio 2013, che dovrebbe coincidere con il totale dei residui al 31 dicembre registrati nel rendiconto 2012, è superiore di euro 841.616.414,48 rispetto a questi ultimi. Tale differenza è giustificata dall'iscrizione in bilancio, in sede di assestamento del bilancio 2013, dei residui derivanti dalla gestione dell'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato. Da ricordare, infatti, che, nel bilancio di previsione 2013, è stata inserita una nuova unità di voto denominata "Entrate derivanti dalla gestione delle attività già svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato" volta ad accogliere la gestione della

sopracitata Amministrazione autonoma che, con l'art. 23-quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata incorporata nell'Agenzia delle Dogane. Tale operazione ha comportato la contabilizzazione, tra le entrate extra-tributarie, degli utili afferenti alcuni giochi, che nei precedenti bilanci di previsione erano ricompresi tra le entrate tributarie, e di altri proventi lordi specifici dell'attività della predetta Amministrazione autonoma e, conseguentemente, anche dei relativi residui.

Con riferimento ai residui del comparto delle entrate tributarie (137.890 milioni di euro), la componente più significativa è costituita dalle somme rimaste da riscuotere, pari a milioni di euro 101.590, di cui milioni 63.511 riferite ad esercizi precedenti e milioni 38.079 di nuova formazione.

Di entità inferiore è, invece, la componente delle somme rimaste da versare (36.300 milioni di euro) sulla quale incidono, principalmente:

- gli sgravi provvisori fruiti dagli ex-concessionari, ora agenti della riscossione;
- le somme riscosse nell'esercizio 2013 dalle regioni Sicilia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano (milioni 18.249) che dovranno essere regolate nell'anno 2014 (allegato n. 23);
- i resti da regolare, quali differenza tra le somme accertate dalla struttura di gestione su deleghe di versamento dei contribuenti delle predette regioni e gli effettivi versamenti che gli stessi contribuenti hanno effettuato al netto di eventuali compensazioni (milioni 12.550 di euro). Tali somme vengono esposte in dettaglio nell'allegato n.1 alla presente nota;
- il recupero, per complessivi 3.765 milioni di euro, delle somme anticipate dall'Erario per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale ai contribuenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, degli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali da operare nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome ai sensi della normativa vigente e delle quote delle entrate erariali riservate allo Stato ai sensi del DM del 20 luglio 2012. Nell'allegato n.2 viene esposto il dettaglio per capitolo delle sopraindicate somme.

Sempre con riferimento al comparto delle entrate tributarie, le somme rimaste da riscuotere, relative ad anni precedenti e di nuova formazione che, come detto, assommano a milioni 101.590 di euro, riportano un aumento di milioni 7.982 di euro rispetto a quelle registrate nell'esercizio 2012 (milioni 93.608 di euro).

Tale ammontare sconta le riduzioni già operate negli anni pregressi in relazione alla definizione di pendenze e controversie tributarie (condono tombale di cui alla legge n.413/1991, per circa 11.509 milioni) ed alla non realistica partita creditoria connessa all'iscrizione a ruolo del secondo Ufficio IVA di Napoli (milioni 34.737), nonché quelle evidenziate nell'allegato 24, conseguenti ad una valutazione del grado di esigibilità dei crediti tributari.

Passando ad un raffronto tra le previsioni definitive del comparto delle entrate tributarie ed i risultati realizzati, nella tabella 1 sono evidenziati gli scostamenti, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per le imposte dirette e le imposte indirette.

Relativamente alla competenza, si registra una diminuzione degli accertamenti, rispetto alle previsioni, di circa 5.141 milioni di euro risultante, complessivamente, dalla riduzione di 6.734 milioni di euro delle imposte dirette e dall'aumento di 1.593 milioni di euro per quelle indirette.

Per quanto concerne gli incassi si registra, nel complesso, una diminuzione rispetto alle previsioni di circa 8.489 milioni di euro derivante dalla differenza in aumento tra i versamenti e le previsioni definitive di cassa per le imposte dirette, pari a 2.391 milioni, e dalla corrispondente diminuzione delle imposte indirette, pari a 10.880 milioni di euro.

Con riguardo alle principali imposte del comparto tributario, si registrano accertamenti pari a 175.119 milioni di euro per l'IRPEF, 48.333 milioni per l'IRES e 131.129 milioni per l'IVA, mentre gli incassi vengono ad attestarsi, rispettivamente, a 166.250, 41.590 e 113.876 milioni di euro.

In particolare, per quanto riguarda l'IVA, si evidenzia che durante il corso della gestione l'Agenzia delle Entrate opera i rimborsi manuali mediante utilizzo delle risorse stanziare sul capitolo 3810 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, mentre le compensazioni ed i rimborsi in conto fiscale vengono effettuati a valere sulla contabilità speciale n. 1778, intestata alla predetta Agenzia, alimentata dal capitolo 3814 dello stesso stato di previsione. Per dare evidenza delle somme afferenti alle compensazioni ed ai rimborsi IVA, sia in conto fiscale sia manuali, è stata composta la sotto indicata tabella nella quale viene riportata la serie storica, per gli anni dal 2006 al 2013, delle predette operazioni relative al tributo.

Serie storica delle compensazioni fruita e dei rimborsi IVA erogati - Anni 2006/2013

(importi in euro)

Anno	Compensazioni IVA	Rimborsi IVA conto fiscale	Rimborsi IVA manuali
2006	15.835.750.000	8.141.569.591,00	393.642.823,85
2007	17.611.750.000	9.376.980.462,58	332.093.461,14
2008	19.046.110.000	7.213.328.068,15	347.779.820,79
2009	18.658.820.000	8.031.007.577,46	331.366.355,05
2010	13.040.120.000	7.011.059.237,08	440.419.442,34
2011	13.097.310.000	5.806.338.559,14	307.440.652,08
2012	14.054.634.532,09	6.874.978.604,91	445.983.447,08
2013	13.643.957.314,14	10.819.950.002,87	436.748.749,37

Fonte: Agenzia delle entrate

Le compensazioni e i rimborsi in conto fiscale son effettuati a valere sulla contabilità speciale 1778 intestata all'Agenzia delle Entrate, a tal fine alimentata dal capitolo 3814 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

I rimborsi manuali sono effettuati dall'Agenzia delle Entrate mediante utilizzo delle risorse stanziare sul capitolo 3810 del predetto stato di previsione.

Relativamente al comparto delle entrate extra-tributarie, il volume dei residui si attesta, complessivamente, a 122.852 milioni di euro, di cui 3.040 milioni di euro riguardano le somme rimaste da versare e 119.812 milioni di euro sono relativi alle somme rimaste da riscuotere. Quest'ultima voce sconta, come per le entrate tributarie, le riduzioni già operate negli anni pregressi relativamente al condono tombale di cui alla legge n.413/1991, per circa 9.897 milioni di euro. Rispetto all'esercizio 2012, la quota di residui attivi determinata dalle somme rimaste da riscuotere registra un aumento di 6.628 milioni di euro.

La componente principale dei residui relativi alle entrate extra-tributarie è rappresentata dalle somme per interessi e sanzioni relative a violazioni in materia di imposte (milioni 69.385, di cui milioni 68.982 relativi a resti da riscuotere).

Oltre alle somme sopra specificate, importi consistenti dei residui si rilevano anche nella categoria VII (proventi di servizi pubblici minori, per milioni 37.482). Tale categoria accoglie somme relative ad indennità, interessi di mora e sanzioni varie afferenti a fattispecie di natura non tributaria.

TABELLA 1 - Raffronto tra previsioni definitive delle entrate tributarie ed i risultati realizzati (importi in euro)

	COMPETENZA			CASSA		
	<i>Previsioni definitive (a)</i>	<i>Accertamenti (b)</i>	<i>Differenze (b-a)</i>	<i>Previsioni definitive (c)</i>	<i>Versamenti (d)</i>	<i>Differenze (d-c)</i>
Imposte Dirette	259.368.000.000,00	252.633.756.328,15	- 6.734.243.671,85	234.103.000.000,00	236.494.150.056,31	+ 2.391.150.056,31
- Irpef	185.023.200.000,00	175.118.855.380,67	- 9.904.344.619,33	168.940.200.000,00	166.249.819.858,66	- 2.690.380.141,34
- Ires	49.528.500.000,00	48.333.446.934,22	- 1.195.053.065,78	40.246.500.000,00	41.589.731.197,05	+ 1.343.231.197,05
- Sostitutiva	9.409.000.000,00	10.754.425.223,63	+ 1.345.425.223,63	9.409.000.000,00	10.709.265.010,56	+ 1.300.265.010,56
- Sostitutive L. 662/96	1.548.000.000,00	2.438.544.027,70	+ 890.544.027,70	1.548.000.000,00	2.340.141.232,06	+ 792.141.232,06
- Altre dirette	13.859.300.000,00	15.988.484.761,93	+ 2.129.184.761,93	13.959.300.000,00	15.605.192.757,98	+ 1.645.892.757,98
Imposte Indirette	210.657.411.000,00	212.250.645.118,88	+ 1.593.234.118,88	202.286.411.000,00	191.406.714.196,31	- 10.879.696.803,69
- IVA	127.127.355.000,00	131.128.624.255,42	+ 4.001.269.255,42	119.195.355.000,00	113.876.342.165,61	- 5.319.012.834,39
- Registro	4.521.100.000,00	4.244.042.583,71	- 277.057.416,29	4.082.100.000,00	3.807.738.170,93	- 274.361.829,07
- Bollo	9.933.000.000,00	7.720.632.189,57	- 2.212.367.810,43	9.932.000.000,00	7.604.345.023,41	- 2.327.654.976,59
- Concessioni governative	1.604.887.000,00	1.562.955.853,54	- 41.931.146,46	1.593.887.000,00	1.554.788.602,09	- 39.098.397,91
- Oli minerali	25.379.000.000,00	25.832.188.903,17	+ 453.188.903,17	25.379.000.000,00	24.299.223.387,03	- 1.079.776.612,97
- Gas metano	4.054.000.000,00	4.444.270.254,06	+ 390.270.254,06	4.054.000.000,00	3.704.399.570,02	- 349.600.429,98
- Tabacchi	10.922.000.000,00	10.370.974.280,03	- 551.025.719,97	10.922.000.000,00	10.400.444.211,01	- 521.555.788,99
- Provento del lotto	6.330.994.000,00	6.090.382.763,89	- 240.611.236,11	6.330.994.000,00	6.399.519.422,62	+ 68.525.422,62
- Altre indirette	20.785.075.000,00	20.856.574.035,49	+ 71.499.035,49	20.797.075.000,00	19.759.913.643,59	- 1.037.161.356,41
Totale Entrate Tributarie	470.025.411.000,00	464.884.401.447,03	- 5.141.009.552,97	436.389.411.000,00	427.900.864.252,62	- 8.488.546.747,38